



*Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano
Patrimonio Mondiale dell'Umanità
Bandiera Blu 2007-2017*

Comune di Montecorice

Provincia di Salerno

Comunicazioni

RISCONTRO QUESITI:

A seguito della nota della Società xxxxxxxxxxxx (prot. gen 2653 del 16/05/2017), si procede al riscontro nel rispetto dell'ordine delle precisazioni /informazioni così come in essa richieste, da parte del RUP della Stazione Appaltante.

QUESITO:

La società XXXXXXXXXXXX interessata alla partecipazione della gara in oggetto, chiede chiarimenti in merito alle caratteristiche impiantistiche richieste dal CSA Art. 16 (pena esclusione) riguardo lo smaltimento della frazione umida CER 20.01.08 ed in particolare:

Possesso da parte dell'impianto di idonea vasca interrata a perfetta tenuta con capacità di stoccaggio di almeno 60 mc e sistema di "depressione" del tipo a "Scrubber";

Obbligo da parte degli impianti di fornire convenzione in esclusiva ad ogni azienda partecipante;

Obbligo della distanza massima di 100 Km dal cantiere di Montecorice.

Tali requisiti in possesso di un solo impianto nel raggio di 100 km del Comune di Montecorice implicano inevitabilmente la partecipazione a suddetta gara di un solo concorrente con evidente illegittimità della procedura di gara. Vista la mancanza di impianti con queste caratteristiche presenti nell'ambito territoriale indicato si chiede l'immediata modifica dei requisiti di partecipazione "de quo" poiché in palese violazione del principio di favor participationis e del D.Lgs 50/2016. Si avvisa che in mancanza di modifiche a stretto giro (due giorni), si provvederà ad investire di detta questione gli organi competenti.

RISPOSTA

:

La richiesta è evidentemente frutto di una mancata attenta lettura degli atti di gara che cerchiamo di chiarire a beneficio di tutti.

1) La disponibilità di un impianto Scrubber è richiesta innanzitutto perchè occorre che l'impianto applichi tecnologie atte ad ottenere un sufficiente abbattimento del carico odorigeno con sistema di aspirazione delle arie esauste e si ritiene fondamentale garantire che gli impianti di conferimento alternativi od ulteriori rispetto a quelli indicati dalle autorità provinciali rispettino tutti i requisiti per la tutela più ampia possibile dell'ambiente.

2) L'obbligo di fornire in esclusiva convenzione da parte degli impianti, esclusivamente peraltro per i codici CER 200301, 150106, 150101, 200102, 200108, 200307 (come da chiarimenti pubblicati in data 15.05.2017), è necessario al fine di evitare che una sola piattaforma possa risultare comunque vincitrice accordandosi con più ditte partecipanti fornendo la disponibilità del proprio impianto alterando così le risultanze della gara e creando evidentemente delle offerte artificiose in cui l'Ente si troverebbe ad essere connivente.

3) **Ad ogni modo, lo stesso art. 16 del CSA stabilisce:**" L'Impianto, di proprietà o in convenzione, dovrà trovarsi ad una distanza entro e non oltre i 100/km dal centro di raccolta rifiuti di Case del Conte (frazione di Montecorice), rivelato su Google Maps o su Tutto Città o sistemi analoghi allegato e controfirmato, ciò al fine di evitare che una distanza eccessiva possa influire sui costi di trasporto dell'I.A. costringendo a comprimere la qualità dei servizi offerti per compensare il maggiore costo essendo l'appalto onnicomprensivo anche perchè l'Ente, nella determinazione del prezzo posto a base di gara ha tenuto conto di una distanza del genere frutto dei costi sostenuti negli anni passati"

aggiungendo all'ultimo comma:" In caso di distanze maggiori, comunque, la ditta partecipante potrà, nel piano operativo, spiegare dettagliatamente, in un'apposita sezione, come intenda riuscire ad espletare il servizio senza intaccare minimamente la qualità del servizio offerto pur sopportando maggiori costi di trasporto e come limitare gli impatti ambientali. Non saranno ammesse spiegazioni forfettarie ed indicazioni di mero principio".

Risulta evidente, pertanto, che ogni ditta potrà autonomamente individuare il proprio impianto di conferimento/smaltimento anche al di fuori del raggio di 100 km fermo restando la prescrizione dell'ultimo comma dell'art. 16 del CSA non stabilendo alcuna preclusione alla partecipazione di qualunque ditta alla gara ma anzi garantendo la massima trasparenza.

Il RUP - Responsabile del Settore Ambiente
Dr. Francesco Paolo Scola